

F ü n f t e s

ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig,

Donnerstag, den 3. November 1842.

Erster Theil.

Ouverture zu Oberon von Carl Maria v. Weber.

Adagio und Rondo russe für die Violine von de Bériot, vorgetragen von Herrn Fr. Weissenborn, (Mitglied des Orchesters).

Scene und Arie aus „il Crociato in Egitto“ von Meyerbeer, gesungen von Madame Krüger, erste Sängerin des Aachener Stadttheaters.

Eccomi giunto omai
Nel solitario ameno asil; qui asceso
Stà l'innocente amato figlio, a cui
Nomar non lice il genitor. O Dio!
Di duol, di gioja palpita il cor mio.
Vincitore dal campo io qui ritorno;
Di novelli favori
Mi colmerà Aladin! da ognun creduto
Sarò felice appieno,
E da pena mortal trafitto hò il seno.
O Palmide adorata! Io son l'autore
De' mali tuoi: spinto
Da forsennato ardore io t'ingannai
E per me sventurata ognor sarai.
Oh! come rapida
Fuggì la speme!
Ah! sempre piangere
Il cor dovrà.
Per me risplendere

Un raggio sereno
Di pace amabile
Mai si vedrà.
Ma il figlio ancor non vedo;
Pur asceso ei qui resta; qui sperava
Stringerlo al core,
E conforto trovare al mio dolore.
L'aspetto adorabile
D'un tenero oggetto,
O quanto all'anima
Darà diletto!
O ciel clemente,
Deh, fà che presto stringerlo
Io possa al sen!
O caro figlio! ansioso il cor ti attende!
Deh, vola rapido! Ah, non tardare,
Di gioja i palpiti
Ridesta in sen.

Fantasie für die Oboe von Verroust, vorgetragen von Herrn Krüger aus Aachen.

Mus 1844, 5